

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO

IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)

Palazzo Genio Civile Via dei Mille, 270 - 98123 Messina (ME)

Protocollo n. 21942 del 25/11/2022

Al

Sig. Antonio Scavo
pr/sso Ing. Giuseppe Gulletta
giuseppe.gulletta@ingpec.eu

p.c. Al

Comune di Messina
protocollo@pec.comune.messina.it

Al

Segretario Generale
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

“AIU In Favore Scavo Antonio per fabbricato in via Nazionale, 43 Galati Marina”

➤ **Lavori:** *AIU Realizzazione di un muro di sostegno villaggio Galati Marina- MESSINA*

➤ **Ditta:** *Scavo Antonio*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota pec del 15/11/2022 assunta al prot. di questa Autorità n° **20930** in pari data, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la *realizzazione di un muro di sostegno/contenimento in località- Galati Marina a protezione dell’erosione marina.*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

- Relazione Tecnica
- Planimetria scala 1:500
- Planimetria scala 1:100
- Sezione Piano della località’ scala 1:1000
- Progetto Planimetria
- Stralcio Catastale scala 1:500
- Documentazione fotografica

CONSIDERATO che i lavori in oggetto prevedono uno scavo di sbancamento nel terreno di proprietà per la realizzazione di un muro a mensola in cemento armato, atto a contenere il terreno circostante, di altezza massima pari a m 400 di cui m 1,40 interrati e 2,60 fuori terra. A tergo del citato muro di sostegno in c.a. saranno eseguite opere di canalizzazione delle acque superficiali ed opportuni drenaggi con materiali aridi naturali.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del Torrente Galati che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 216 bis dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 992 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

alla Ditta *Antonio Scavo*, in oggetto meglio specificato,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la

realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte della dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- 04) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- 05) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- 06) oltre alle suesposte indicazioni, codesta Società "e-distribuzione" è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- 07) per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo, non verranno eseguiti movimenti di terra, né la realizzazione di piste e né si interverrà sul deflusso idrico;
- 08) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
- 09) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- 10) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Geom. Massimo Petitto

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi**